

QUARTA PARTE

I principali adempimenti amministrativi per la piccola e media impresa

Una volta completata la burocrazia iniziale, l'imprenditore deve gestire vari obblighi amministrativi ricorrenti:

- Versamento periodico dell'IVA
- Redazione e invio del modello UNICO
- Versamento di imposte sui redditi
- Pagamento dei contributi previdenziali all'INPS
- Liquidazione del premio all'INAIL

Questi obblighi sono spesso soggetti a modifiche normative che possono includere:

- Cambiamenti nelle scadenze dei tributi;
- Aggiornamenti nei criteri di calcolo e versamento;
- Introduzione o abolizione di tributi;
- Modifiche nelle procedure amministrative.

Seguire tali aggiornamenti è complesso e gli imprenditori spesso si affidano a professionisti come commercialisti. Tuttavia, una conoscenza basilica degli obblighi amministrativi aiuta a prendere decisioni strategiche migliori. Spesso gli imprenditori si concentrano solo sugli esborsi finanziari ignorando procedure burocratiche che, se ben gestite, possono migliorare la gestione aziendale. Restare aggiornati su modifiche normative e opportunità fiscali rappresenta un vantaggio competitivo.

Adempimenti	Dettagli
Versamento periodico dell'IVA	Obbligo amministrativo ricorrente
Redazione e invio del modello UNICO	Obbligo amministrativo ricorrente
Versamento di imposte sui redditi	Obbligo amministrativo ricorrente
Pagamento dei contributi previdenziali all'INPS	Obbligo amministrativo ricorrente
Liquidazione del premio all'INAIL	Obbligo amministrativo ricorrente
Modifiche Normative	Dettagli
Cambiamenti nelle scadenze dei tributi	Possibili modifiche normative
Aggiornamenti nei criteri di calcolo e versamento	Possibili modifiche normative
Introduzione o abolizione di tributi	Possibili modifiche normative
Modifiche nelle procedure amministrative	Possibili modifiche normative

In sintesi

Gli imprenditori, all'avvio dell'attività, forniscono i dati necessari agli uffici competenti e comunicano eventuali variazioni. Devono adempiere periodicamente a richieste come il pagamento di tributi, contributi previdenziali e assicurativi e altre pratiche amministrative.



Camera di Commercio
Genova



Conoscenze essenziali del sistema amministrativo italiano

È fondamentale che un imprenditore, come evidenziato nelle sezioni precedenti di questa guida, possieda una conoscenza approfondita del sistema amministrativo con cui la sua impresa interagisce costantemente.

Un consiglio

Un imprenditore deve conoscere il funzionamento degli uffici amministrativi e le normative generali e specifiche del suo settore.

Le conoscenze di base dovrebbero consentire all'imprenditore di seguire l'evoluzione della normativa, permettendogli di prendere decisioni consapevoli e vantaggiose per la propria azienda.

In sintesi

Si considerino, ad esempio, i vantaggi derivanti dall'introduzione di nuovi regimi fiscali o dalla riduzione dei costi dovuta a eventuali nuove norme sul mercato del lavoro. Una solida conoscenza delle normative può aiutare l'imprenditore a prendere decisioni strategiche, anticipandole o posticipandole in base alle scadenze previste dalle disposizioni legislative.

Un elemento fondamentale di conoscenza riguarda i principali enti pubblici con cui l'impresa interagisce, quali l'Agenzia delle Entrate, la Camera di Commercio, il Comune, l'INPS e l'INAIL. Un secondo elemento consiste nella comprensione di concetti chiave come tributi, tasse, imposte e contributi, spesso non chiaramente distinti tra loro, il che può causare errori o fraintendimenti. Un terzo elemento di rilievo è rappresentato dalle normative principali che regolano l'attività imprenditoriale, fornendo le basi per una gestione conforme ed efficiente.

In sintesi

I tre elementi fondamentali delle conoscenze di base per una gestione consapevole ed efficace delle relazioni amministrative dell'impresa includono:

1. **Comprensione del ruolo dei soggetti pubblici:** conoscere le funzioni e le responsabilità degli enti pubblici, come Camera di Commercio, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate, in relazione all'attività imprenditoriale.



Camera di Commercio
Genova



2. **Conoscenza dei concetti fondamentali:** comprendere le regole principali che disciplinano i rapporti tra l'impresa e gli enti pubblici, inclusi adempimenti fiscali, previdenziali e normativi.
3. **Familiarità con le normative vigenti:** mantenersi aggiornati sulle leggi e regolamenti che influenzano i rapporti con i soggetti pubblici, garantendo così la conformità e riducendo il rischio di sanzioni.

Ciascun elemento riveste un ruolo cruciale nel supportare l'imprenditore nella gestione amministrativa e nel rafforzare la capacità dell'impresa di adattarsi ai cambiamenti normativi e di cogliere eventuali opportunità legate a semplificazioni o agevolazioni.

In questa guida si è ritenuto utile fornire un approfondimento sulla nuove normative fiscali in vigore dal 2025 e sulle nuove regole del mercato del lavoro.

Un consiglio

Gli aggiornamenti normativi non si limitano a fornire informazioni, ma possono anche evidenziare come una nuova disposizione possa rappresentare un'opportunità o offrire nuove possibilità di scelta per l'imprenditore. Nel mondo delle imprese, tali aggiornamenti sono continui e costituiscono uno strumento essenziale per cogliere vantaggi competitivi e adattarsi con successo ai cambiamenti del contesto economico e legislativo.

I soggetti del sistema amministrativo: AGENZIA DELLE ENTRATE/IVA

Chiunque intenda avviare un'attività imprenditoriale in Italia deve comunicare la propria intenzione all'Agenzia delle Entrate per ottenere il numero di Partita IVA. Questo codice, indispensabile per identificare il contribuente, deve essere riportato su:

- Tutti i documenti fiscali emessi o ricevuti;
- Le dichiarazioni periodiche obbligatorie destinate allo Stato o ad altri enti pubblici;
- Le deleghe di versamento per tasse e imposte.

L'assegnazione del numero di Partita IVA segna ufficialmente l'avvio della gestione contabile dell'impresa. A seconda della tipologia di attività svolta, l'impresa dovrà dotarsi dei registri contabili obbligatori, come il registro dei corrispettivi o il registro degli acquisti.



Camera di Commercio
Genova



Poiché il sistema della Partita IVA è parte integrante dell'anagrafe tributaria, qualsiasi variazione successiva – sia relativa all'attività svolta, sia ai dati anagrafici dell'impresa – deve essere comunicata tempestivamente all'Agenzia delle Entrate. Questo garantisce l'aggiornamento delle informazioni e il rispetto degli obblighi normativi, evitando possibili sanzioni.

Dal 2025, grazie alla digitalizzazione avanzata dei servizi dell'Agenzia delle Entrate, è possibile gestire l'apertura della Partita IVA, le dichiarazioni fiscali e le comunicazioni di variazione direttamente tramite il portale online dedicato. Questo sistema semplifica notevolmente le procedure amministrative, riducendo i tempi e migliorando l'efficienza operativa delle imprese.

CAMERA DI COMMERCIO

Prima di avviare alcune tipologie di attività commerciali, l'imprenditore deve ottenere le necessarie abilitazioni preliminari, come il completamento di corsi abilitanti o il possesso di requisiti professionali specifici. Una volta avviata l'attività, è obbligatoria l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente.

Il **Registro delle Imprese** è un pubblico registro che raccoglie le informazioni relative alle attività commerciali, industriali, artigianali e agricole. L'iscrizione garantisce la trasparenza e la pubblicità legale delle imprese. È fondamentale che l'imprenditore comunichi tempestivamente qualsiasi variazione successiva, sia essa relativa ai dati aziendali o anagrafici, per mantenere aggiornate le informazioni registrate.

Diritti camerali obbligatori

L'iscrizione al Registro delle Imprese comporta il pagamento di un diritto annuale alla Camera di Commercio. L'importo varia in base alla tipologia e alla dimensione dell'attività (ad esempio, imprese individuali, società di persone o di capitali). Il mancato versamento di questo diritto può comportare l'applicazione di sanzioni e interessi.

Servizi offerti dalle Camere di Commercio

Oltre alla gestione del Registro delle Imprese, le Camere di Commercio offrono una vasta gamma di servizi volti a supportare le imprese:

- **Formazione e consulenza:** organizzano corsi di formazione su normative, innovazione e gestione aziendale.
- **Supporto all'internazionalizzazione:** forniscono assistenza per l'accesso ai mercati esteri, anche tramite l'organizzazione di fiere ed eventi.



Camera di Commercio
Genova



- **Certificazioni e documenti:** rilasciano certificati di origine, visure camerali e altri documenti ufficiali.
- **Promozione dell'innovazione:** finanziano progetti innovativi e facilitano la transizione digitale delle imprese.
- **Sportelli per il sostegno alle imprese:** offrono consulenza su finanziamenti agevolati, bandi pubblici e credito.

Grazie alla digitalizzazione avanzata, le Camere di Commercio italiane mettono a disposizione piattaforme online che semplificano l'accesso a questi servizi, rendendo più agevole la gestione degli adempimenti e delle opportunità per le imprese.

Requisiti	Descrizione
Abilitazioni preliminari	Completamento di corsi abilitanti o possesso di requisiti professionali specifici
Iscrizione al Registro delle Imprese	Obbligatoria presso la Camera di Commercio territorialmente competente
Registro delle Imprese	Descrizione
Funzione	Raccoglie informazioni relative alle attività commerciali, industriali, artigianali e agricole
Scopo	Garantisce la trasparenza e la pubblicità legale delle imprese
Obblighi	Comunicare tempestivamente qualsiasi variazione successiva ai dati aziendali o anagrafici
Diritti camerali obbligatori	Descrizione
Pagamento	Diritto annuale alla Camera di Commercio
Importo	Varia in base alla tipologia e dimensione dell'attività
Sanzioni	Mancato versamento comporta sanzioni e interessi
Servizi offerti dalle Camere di Commercio	Descrizione
Formazione e consulenza	Organizzano corsi su normative, innovazione e gestione aziendale
Supporto all'internazionalizzazione	Assistenza per l'accesso ai mercati esteri
Certificazioni e documenti	Rilasciano certificati di origine, visure camerali e altri documenti ufficiali
Promozione dell'innovazione	Finanziano progetti innovativi e facilitano la transizione digitale
Sportelli per il sostegno alle imprese	Consulenza su finanziamenti agevolati, bandi pubblici e credito
Digitalizzazione	Piattaforme online per semplificare l'accesso ai servizi

INPS

Gli imprenditori sono obbligati a versare i contributi previdenziali personali e a sostenere una parte dei contributi per i loro lavoratori dipendenti, se presenti. Al momento dell'iscrizione dell'impresa o



della società al Registro delle Imprese, il titolare e gli eventuali soci vengono iscritti automaticamente presso le gestioni INPS competenti, come la **Gestione Artigiani e Commercianti** o la **Gestione Separata**, a seconda della natura dell'attività.

Contributi previdenziali:

1. **Quota minima fissa:**

- o La quota minima è stabilita annualmente dall'INPS e deve essere versata indipendentemente dal reddito prodotto dall'impresa.

2. **Quota variabile:**

- o La quota variabile è calcolata come percentuale sul reddito d'impresa dichiarato ai fini fiscali, eccedente una determinata soglia minima.

Possibilità di esonero contributivo

In alcuni casi specifici è possibile richiedere l'esonero o la riduzione dei contributi, previa verifica dei requisiti normativi vigenti.

Collaboratori familiari

Se nell'impresa operano collaboratori familiari, come coniugi o figli, è obbligatorio iscriverli all'INPS e versare i relativi contributi previdenziali.

Obblighi di pagamento

I contributi previdenziali devono essere versati tramite **F24**, seguendo le scadenze previste per il versamento degli acconti e saldi delle imposte sui redditi. Ritardi o omissioni nei versamenti comportano sanzioni amministrative e interessi di mora.

COMUNE

I Comuni rivestono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'avvio di attività imprenditoriali, poiché sono responsabili di molteplici autorizzazioni e procedure legate al territorio e alla regolamentazione locale. Ecco i principali ruoli dei Comuni in questo ambito:

Autorizzazioni per l'avvio dell'attività

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)



Camera di Commercio
Genova



Il Comune è l'ente presso cui l'imprenditore presenta la SCIA, un documento che certifica il possesso dei requisiti necessari per avviare l'attività. La SCIA consente di iniziare l'attività immediatamente, salvo casi in cui sia richiesta una verifica preventiva.

Autorizzazioni specifiche

Alcune attività richiedono autorizzazioni particolari, ad esempio per la somministrazione di alimenti e bevande, per il commercio ambulante, o per lo svolgimento di eventi temporanei.

Verifica della conformità urbanistica e edilizia

Idoneità dei locali

Il Comune verifica che i locali in cui si svolgerà l'attività rispettino le norme urbanistiche e edilizie, incluse quelle sull'agibilità e la destinazione d'uso.

Occupazione del suolo pubblico

Per attività che prevedono l'uso di spazi pubblici (come tavoli all'aperto per un bar o stand temporanei), è necessario richiedere un'apposita concessione al Comune.

Gestione delle norme igienico-sanitarie

Collaborazione con le ASL

Il Comune collabora con l'Azienda Sanitaria Locale per la verifica dei requisiti igienico-sanitari, in particolare per attività legate alla manipolazione di alimenti, all'estetica o alla cura della persona.

Regolamentazione del commercio e del territorio

Piani commerciali locali

I Comuni stabiliscono regole e limiti per l'insediamento di attività commerciali in determinate aree, al fine di gestire l'impatto economico e sociale sul territorio.

Orari di apertura

I Comuni possono disciplinare gli orari di apertura e chiusura delle attività, in particolare per il commercio al dettaglio e la somministrazione di cibo e bevande.

Tributi locali e altri obblighi finanziari

Pagamento di tributi locali:



Camera di Commercio
Genova



Le imprese devono versare al Comune imposte come la TARI (Tassa sui Rifiuti), la COSAP (Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche) e, in alcuni casi, l'IMU. Il Comune è responsabile della riscossione di questi tributi.

Supporto informativo e promozione imprenditoriale

Sportelli SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)

Presso il Comune è attivo il SUAP, un punto di riferimento unico per gli imprenditori per ottenere informazioni, presentare domande e avviare le pratiche amministrative.

Iniziative di supporto locale

Alcuni Comuni promuovono bandi, agevolazioni fiscali o iniziative di sviluppo economico per incentivare nuove imprese nel territorio.

Controlli e vigilanza

Il Comune ha il compito di verificare che l'attività imprenditoriale rispetti le normative locali in materia di sicurezza, igiene, rumore e altre regolamentazioni.

Questi ruoli rendono i Comuni un interlocutore chiave nell'avvio e nella gestione di un'attività imprenditoriale, poiché coniugano regolamentazione locale e supporto operativo agli imprenditori

Ruolo	Descrizione
Autorizzazioni per l'avvio dell'attività	Il Comune è l'ente presso cui l'imprenditore presenta la SCIA, un documento che certifica il possesso dei requisiti necessari per avviare l'attività.
Autorizzazioni specifiche	Alcune attività richiedono autorizzazioni particolari, ad esempio per la somministrazione di alimenti e bevande, per il commercio ambulante, o per lo svolgimento di eventi temporanei.
Verifica della conformità urbanistica e edilizia	Il Comune verifica che i locali in cui si svolgerà l'attività rispettino le norme urbanistiche e edilizie, incluse quelle sull'agibilità e la destinazione d'uso.
Occupazione del suolo pubblico	Per attività che prevedono l'uso di spazi pubblici è necessario richiedere un'apposita concessione al Comune.
Gestione delle norme igienico-sanitarie	Il Comune collabora con l'Azienda Sanitaria Locale per la verifica dei requisiti igienico-sanitari.
Regolamentazione del commercio e del territorio	I Comuni stabiliscono regole e limiti per l'insediamento di attività commerciali in determinate aree.



Camera di Commercio
Genova



Orari di apertura	I Comuni possono disciplinare gli orari di apertura e chiusura delle attività commerciali.
Tributi locali e altri obblighi finanziari	Le imprese devono versare al Comune imposte come la TARI, la COSAP e, in alcuni casi, l'IMU.
Supporto informativo e promozione imprenditoriale	Presso il Comune è attivo il SUAP, un punto di riferimento unico per gli imprenditori per ottenere informazioni e avviare le pratiche amministrative.
Iniziative di supporto locale	Alcuni Comuni promuovono bandi, agevolazioni fiscali o iniziative di sviluppo economico per incentivare nuove imprese.
Controlli e vigilanza	Il Comune verifica che l'attività imprenditoriale rispetti le normative locali in materia di sicurezza, igiene, rumore e altre regolamentazioni.

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Le Aziende Sanitarie Locali (ASL) svolgono un ruolo cruciale nell'avvio di un'impresa, soprattutto quando l'attività riguarda settori che richiedono specifiche verifiche igienico-sanitarie. Ecco i principali ruoli delle ASL nell'ambito dell'avvio d'impresa:

Verifica e Certificazione dei Requisiti Igienico-Sanitari

Controllo dei locali e delle attrezzature

Le ASL verificano che i locali destinati all'attività rispettino i requisiti igienico-sanitari previsti dalle normative. Questo controllo riguarda soprattutto imprese del settore alimentare, estetico, sanitario, e quelle che trattano sostanze chimiche o biologiche.

Certificazione di idoneità sanitaria

Alcune attività richiedono certificazioni di conformità sanitaria prima di iniziare l'esercizio (es. laboratori alimentari, ristoranti, saloni di bellezza)

Procedura per la Notifica Sanitaria

SCIA Sanitaria



Camera di Commercio
Genova



Per le attività che coinvolgono la produzione, manipolazione, confezionamento o vendita di alimenti e bevande, è obbligatorio presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) sanitaria tramite il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive). La ASL riceve la SCIA e verifica che i requisiti igienico-sanitari siano rispettati.

Autorizzazione sanitaria specifica

Per alcune attività particolari (es. produzione di alimenti di origine animale, attività mediche o odontoiatriche), è richiesta un'autorizzazione specifica rilasciata dalla ASL.

Controllo di Sicurezza Alimentare e HACCP

Sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points):

Le imprese che operano nel settore alimentare devono adottare il sistema HACCP per garantire la sicurezza alimentare. La ASL verifica la corretta applicazione di questo sistema e la formazione del personale addetto.

Sopralluoghi e controlli periodici

Prima e dopo l'avvio dell'attività, le ASL possono effettuare sopralluoghi per accertare che siano rispettate le norme in materia di sicurezza alimentare.

Valutazione Ambientale e di Sicurezza sul Lavoro

Gestione dei rifiuti e impatto ambientale

Le ASL verificano che l'impresa adotti sistemi adeguati per lo smaltimento dei rifiuti, specialmente se si tratta di rifiuti speciali o pericolosi.

Prevenzione e sicurezza sul lavoro

Le imprese devono rispettare le normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.lgs. 81/2008). La ASL può svolgere ispezioni per verificare l'idoneità dei luoghi di lavoro.

Formazione del Personale

Corsi di formazione obbligatori

Le ASL organizzano o riconoscono corsi di formazione obbligatori per gli operatori che manipolano alimenti, come il corso di sicurezza alimentare o il "patentino per alimentaristi".



Attestati di formazione sanitaria

In settori come l'estetica, la cura della persona e l'assistenza sanitaria, il personale deve ottenere specifici attestati di formazione rilasciati o riconosciuti dalla ASL.

Supporto Tecnico e Consulenza

Consulenza preventiva

La ASL può fornire supporto tecnico agli imprenditori durante la fase di progettazione dei locali o delle attività, suggerendo adeguamenti per rispettare le norme sanitarie.

Linee guida

Le ASL pubblicano linee guida per orientare gli imprenditori sulle migliori pratiche igienico-sanitarie e sugli adempimenti normativi.

Controllo e Vigilanza Post-Avvio

Ispezioni periodiche

Dopo l'avvio dell'attività, le ASL effettuano controlli per garantire il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari.

Sanzioni e prescrizioni

In caso di irregolarità, le ASL possono emettere sanzioni, prescrizioni o ordinare la sospensione temporanea dell'attività.

Le ASL, quindi, rappresentano un ente di riferimento essenziale per le imprese, in particolare per quelle operanti in settori regolati da normative igienico-sanitarie stringenti. Un'interazione tempestiva e accurata con la ASL è fondamentale per avviare e gestire un'attività imprenditoriale nel rispetto della legge.

Ruolo	Descrizione
Verifica e Certificazione dei Requisiti Igienico-Sanitari	Controllo dei locali e delle attrezzature, certificazione di idoneità sanitaria
Procedura per la Notifica Sanitaria	SCIA Sanitaria, autorizzazione sanitaria specifica
Controllo di Sicurezza Alimentare e HACCP	Sistema HACCP, sopralluoghi e controlli periodici



Camera di Commercio
Genova



Valutazione Ambientale e di Sicurezza sul Lavoro	Gestione dei rifiuti e impatto ambientale, prevenzione e sicurezza sul lavoro
Formazione del Personale	Corsi di formazione obbligatori, attestati di formazione sanitaria
Supporto Tecnico e Consulenza	Consulenza preventiva, linee guida
Controllo e Vigilanza Post-Avvio	Ispezioni periodiche, sanzioni e prescrizioni

INAIL

L'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) svolge un ruolo fondamentale nel mondo delle imprese, offrendo protezione assicurativa ai lavoratori e supportando le aziende nella prevenzione e gestione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Di seguito una panoramica dettagliata delle sue funzioni e obblighi in relazione alle imprese:

Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro

Copertura assicurativa

L'INAIL garantisce ai lavoratori una tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Le imprese sono obbligate a iscrivere i propri dipendenti e collaboratori che svolgono attività a rischio, indipendentemente dalla natura contrattuale del rapporto di lavoro.

Premio assicurativo

L'impresa è tenuta a versare un premio annuale all'INAIL, calcolato in base al grado di rischio dell'attività svolta, alla retribuzione dei lavoratori e ad altri parametri definiti dalla normativa.

Adempimenti delle imprese

Denuncia di iscrizione

Al momento dell'avvio dell'attività, l'impresa deve comunicare all'INAIL l'inizio del rapporto di lavoro con dipendenti o collaboratori. La denuncia serve per determinare la copertura assicurativa e il premio da versare.

Comunicazione degli infortuni

In caso di infortunio sul lavoro che comporta un'assenza di almeno un giorno (escluso quello dell'evento), l'impresa è obbligata a segnalare l'evento all'INAIL entro 48 ore. In caso di eventi gravi o mortali, la comunicazione deve essere immediata.



Camera di Commercio
Genova



Denuncia delle malattie professionali

Le imprese devono segnalare all'INAIL qualsiasi malattia professionale riscontrata nei lavoratori, fornendo tutta la documentazione richiesta.

Prevenzione e sicurezza sul lavoro

Supporto alle imprese:

L'INAIL offre consulenza e strumenti per migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro, riducendo il rischio di infortuni e malattie professionali. Le aziende possono accedere a guide tecniche, corsi di formazione e informazioni sulle migliori pratiche.

Riabilitazione e reinserimento lavorativo

Assistenza ai lavoratori infortunati:

L'INAIL non si limita alla gestione economica dell'infortunio ma offre anche programmi di riabilitazione fisica, psicologica e sociale per i lavoratori infortunati o affetti da malattie professionali.

Progetti di reinserimento:

Per i lavoratori con disabilità permanenti, l'INAIL supporta il reinserimento lavorativo, finanziando adeguamenti dei luoghi di lavoro o fornendo ausili tecnici.

Fondi e incentivi per la sicurezza

Bandi ISI:

L'INAIL eroga contributi a fondo perduto attraverso i bandi ISI, destinati alle imprese che investono in progetti di miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (es. macchinari sicuri, formazione, bonifica dell'amianto).

Promozione dell'innovazione:

L'INAIL finanzia progetti innovativi che riducono i rischi professionali, incentivando le imprese a implementare nuove tecnologie.

Prestazioni economiche e sanitarie

Indennizzi per i lavoratori

In caso di infortunio o malattia professionale, l'INAIL eroga indennizzi temporanei o permanenti ai lavoratori, coprendo la perdita di reddito e le spese mediche necessarie.



Camera di Commercio
Genova



Sostegno alle imprese

In caso di infortuni particolarmente gravi o di malattie professionali diffuse, l'INAIL collabora con le imprese per gestire le ricadute organizzative e sanitarie.

Digitalizzazione e semplificazione

Portale online

L'INAIL offre alle imprese un portale digitale dove possono gestire gli adempimenti amministrativi, presentare denunce, accedere a informazioni e richiedere agevolazioni.

Automazione delle procedure

Le recenti innovazioni hanno semplificato l'interazione tra le imprese e l'INAIL, riducendo i tempi e i costi burocratici.

Sanzioni in caso di inadempienze

Mancata iscrizione:

Se un'impresa non iscrive i propri lavoratori all'INAIL o non denuncia un infortunio, è soggetta a sanzioni amministrative e civili.

Ispezioni:

L'INAIL, in collaborazione con altri enti di controllo, può effettuare ispezioni per verificare il rispetto degli obblighi assicurativi e di sicurezza.

Conclusione

L'INAIL è un partner essenziale per le imprese, non solo per il ruolo obbligatorio nella gestione dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ma anche come promotore di sicurezza, innovazione e prevenzione. La collaborazione con l'INAIL consente alle aziende di tutelare i propri lavoratori e ottimizzare la gestione dei rischi, contribuendo a un ambiente di lavoro più sicuro ed efficiente.

Funzione	Descrizione
Assicurazione obbligatoria	Protezione contro infortuni sul lavoro e malattie professionali
Premio assicurativo	Versamento annuale calcolato in base al rischio e alla retribuzione
Denuncia di iscrizione	Comunicazione dell'inizio del rapporto di lavoro
Comunicazione degli infortuni	Segnalazione infortuni entro 48 ore o immediata per eventi gravi
Denuncia malattie professionali	Segnalazione e documentazione delle malattie professionali
Supporto alle imprese	Consulenza e strumenti per migliorare la sicurezza sul lavoro
Riabilitazione e reinserimento	Programmi di riabilitazione e reinserimento per lavoratori infortunati



Camera di Commercio
Genova



Bandi ISI	Contributi a fondo perduto per progetti di sicurezza
Promozione innovazione	Finanziamento di progetti innovativi per ridurre i rischi
Indennizzi	Indennizzi temporanei o permanenti per infortuni e malattie
Sostegno alle imprese	Collaborazione per gestire ricadute organizzative e sanitarie
Portale online	Gestione adempimenti amministrativi e richieste agevolazioni
Automazione delle procedure	Semplificazione delle interazioni e riduzione dei costi burocratici
Sanzioni inadempienze	Sanzioni per mancata iscrizione o denuncia infortuni
Ispezioni	Verifica del rispetto degli obblighi assicurativi e di sicurezza



Camera di Commercio
Genova

